

COMMEMORAZIONI

IL PRESIDENTE: Invita il Consigliere sig. Caprio ad intervenire per la commemorazione dell'arch. Gian Paolo Varnero recentemente scomparso.

IL CONS. SIG. CAPRIO: Così si esprime:

“Come sapete, alla vigilia di Natale è morto l'arch. Gian Paolo Varnero; ritengo doveroso ricordarlo in questo luogo, che lo vide protagonista per oltre un decennio.

Nato a Sagliano Micca, laureatosi in Architettura si iscrisse all'Ordine degli Architetti per il Piemonte nel 1959. Membro dell'Ufficio Studi del Piano Regolatore Intercomunale di Torino dal 1959 al 1967, nel periodo 1978/80 fece parte del Gruppo di Consulenti nominati dalla Regione Piemonte per la formazione del Primo Schema di Piano Territoriale Comprensoriale Biellese. Nel 1985/86 elaborò allo studio sulle valenze culturali ed ambientali del territorio Biellese. Fu membro del Gruppo di studio per il Piano Territoriale Regionale e della Commissione per la tutela e la valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali – Sez. Decentrata di Biella.

Fece parte del Comitato Urbanistico Regionale per l'esame e l'approvazione degli strumenti previsti dalla Legge 56/77 e fu relatore di 74 provvedimenti.

Libero professionista, titolare di uno studio tecnico in Biella, specializzato nella progettazione di Piani Regolatori, delle strutture e di opere pubbliche, fu estensore di piani regolatori comprensoriali e di Comunità Montane. Molti sono i progetti di opere pubbliche biellesi che portano la sua firma. Impegnato politicamente nelle fila della Democrazia Cristiana, fu Assessore all'Urbanistica del nostro Comune. Durante tale incarico portò a termine il Piano Regolatore, avanzato nei concetti e nelle aspettative, disegnando così il volto della Città di Biella del duemila.

Collaborò (potremmo dire fino alla morte) con il giornale “Il Biellese”, attraverso il quale trasmetteva le sue convinzioni di fede e di vita con profonda cultura e misurata saggezza.

Fu inoltre fondatore ed animatore instancabile del Circolo Biella, luogo divenuto in breve tempo uno dei centri culturali più importanti della realtà biellese.

Prima di terminare, mi piace però “rivederlo” seduto tra i banchi della Giunta dal 1980 al 1992. Sempre cordiale, disponibile ma deciso difensore delle proprie idee nel portare a termine i progetti riguardanti la Città.

Ora che non è più tra noi, ci manca il suo impegno e la sua cortesia, ci rimane però il suo esempio di vita, vissuta al servizio della comunità biellese.

Alla Sig.ra Elsa, alle figlie Valeria e Stefania, ai parenti tutti va la vicinanza ed il rinnovato cordoglio del Consiglio Comunale e della Città di Biella”.

IL PRESIDENTE: Invita i sigg.ri Consiglieri ad osservare un minuto di silenzio.

IL CONS. SIG.RA VARNERO: Esprime la propria commozione e ringrazia i Consiglieri Comunali e tutti coloro che le sono stati vicini in questa fase dolorosa della vita.

Ricorda l'impegno di sua padre nella pubblica amministrazione e nella politica ed assicura tutto il suo impegno per portare avanti la pesante eredità che egli gli ha lasciato.

IL PRESIDENTE: Ricorda le vittime del catastrofico maremoto che dopo Natale ha colpito i Paesi asiatici.

Invita, quali amministratori locali, a mantenere vivo il ricordo di questo disastro impegnandosi a partecipare alla ricostruzione di quelle aree e a dare, in assoluta libertà, un segno tangibile devolvendo il gettone di presenza della odierna seduta di Consiglio

Comunale, versandolo sul conto corrente che le Amministrazioni Comunale e Provinciale hanno aperto allo scopo di fornire un aiuto per la ricostruzione. Ricorda che sono stati aperti tre gruppi di lavoro e che quindi ognuno, in base alle proprie possibilità e sensibilità, potrà aderire alla varie iniziative che verranno intraprese.

IL CONS SIG. GENTILE: Esprime il proprio appoggio all'iniziativa e chiede se è possibile che gli uffici comunali provvedano direttamente, per i Consiglieri che lo desiderano, a girare il gettone di presenza sul conto corrente che è stato aperto.

IL PRESIDENTE: Precisa che verranno fatti avere ai Consiglieri due fogli, uno con il numero del conto corrente sul quale è possibile versare gli aiuti ed un altro sul quale ogni Consigliere firmando potrà delegare la Segreteria comunale a versare direttamente su quel conto il gettone di presenza dell'odierna seduta del Consiglio Comunale.

L'ASSESSORE SIG. CANUTO: Premette che il suo intervento ha carattere personale e che non si è consultato con i colleghi di Giunta sulla questione che proporrà.

Ricorda che tre o quattro anni fa scrisse una lettera personale ai componenti della Giunta e del Consiglio Comunale nella quale chiedeva che, in similitudine con le adozioni a distanza che ogni cittadino può scegliere di fare, l'Amministrazione ed il territorio, nei modi più opportuni, adottasse a distanza un'altra città.

Ritiene che, con l'attuazione di questa proposta, le città ricche del mondo occidentale, attraverso un impegno finanziario non particolarmente pesante, potrebbero dare un grosso aiuto alle popolazioni delle aree più povere del mondo.

Si sofferma sul disastro provocato dal maremoto nell'area asiatica.

Osserva che in questo caso la partecipazione del mondo occidentale è stata maggiore e più pronta rispetto a quando si sono verificate calamità naturali in anni passati, ritiene che ciò non sia solo dovuto al fatto che nel disastro sono morti anche 7.000 occidentali, ma che probabilmente il mondo sta cambiando in meglio.

IL CONS. SIG. REY: Esprime la sensibilità del suo gruppo nei confronti delle popolazioni colpite dalla catastrofe.

Precisa che i Consiglieri di Lega Nord devolveranno il loro gettone di presenza all'associazione ONLUS Umanitaria Padana della quale conoscono le qualità e l'affidabilità.

IL PRESIDENTE: Invita a concludere la discussione su questo tema, ribadendo che la devoluzione del gettone di presenza è un primo segnale di aiuto alle popolazioni colpite dal maremoto.

Assicura che la proposta dell'Assessore sig. Canuto verrà presa in considerazione e discussa nelle sedi opportune.

IL CONS. SIG. GENTILE: Dichiarò di apprezzare l'iniziativa proposta dal Presidente del Consiglio Comunale di devolvere il gettone di presenza in favore delle popolazioni colpite dal maremoto.

Chiarisce che non venne data risposta alla lettera dell'Assessore Canuto non per mancanza di sensibilità. Ricorda che all'epoca era presente in Giunta l'Assessore Como, che è sempre stato attento a questo tipo di problemi, e che ora vi è l'Assessore Zola preposto a trattare questi temi.

Assicura che tutte le forze di centro-destra sono sensibili alla questione sollevata dall'Assessore Canuto e che attendo proposte concrete.

IL PRESIDENTE: Precisa che non è per mancanza di attenzione verso questi problemi che ha invitato a chiudere la discussione, ma perché sono già in corso, in Provincia, riunioni promosse dall'Assessore Zola per sviluppare un'iniziativa del tipo di quella proposta. Assicura che appena ci sarà un progetto concreto verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale.

IL CONS. SIG. GENTILE: Ricorda che vi è anche un progetto dell'Assessore Siragusa per portare l'acqua in Palestina. Ritiene che sarebbe interessante parlarne in Consiglio Comunale, visto che sono progetti condivisi anche dalle forze di centro-destra.

L'ASSESSORE SIG. ZOLA: Spiega che è stato istituito un Tavolo della cooperazione e della pace coordinato dalla Provincia che si riunirà con regolarità, al quale aderiscono tutti gli enti locali e le associazioni di volontariato della provincia oltre a singoli cittadini. Invita i Consiglieri Comunali a partecipare a queste riunioni, una delle quali si svolgerà domani e tratterà i temi legati alla ricostruzione successiva la maremoto avvenuto in Asia, in modo da non disperdere energie e risorse. Precisa che verranno valutate le varie proposte, una delle quali è quella del CORDAR volta alla realizzazione, in Sri Lanka, di una struttura di potabilizzazione, depurazione e desalinizzazione delle acque.

=====